



Provincia di Ravenna

Piazza Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. 12

del 03/02/2026

Classificazione: 06-02 2026/4

Oggetto: ADESIONE AD ACCORDO ESECUTIVO DI EROGAZIONE DI SERVIZI CON DIHCUBE PER L'IMPLEMENTAZIONE METODI E STRUMENTI DI GESTIONE INFORMATIVA DIGITALE DELLE COSTRUZIONI (D.LGS 36/2023 ART. 43) - CUP B87H22006380001

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che stabilisce che:

“Il Presidente della Provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis”;

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 3 febbraio 2017, il quale recita:

“Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto, al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci”;

Richiamati:

- la normativa UNI 11337/2017 recante “Edilizia e opere di ingegneria civile – criteri di codificazione di opere e prodotti da costruzione, attività e risorse – identificazione, descrizione e interoperabilità”, dedicata agli aspetti generali della gestione digitale del processo informativo nel settore delle costruzioni;
- il D.M. 560/2017 che ha previsto la progressiva introduzione dell'obbligatorietà del BIM presso le stazioni appaltanti;
- la normativa UNI EN ISO 19650/2019 recante “Organizzazione e digitalizzazione delle informazioni relative all'edilizia e alle opere di ingegneria civile, incluso il Building Information Modeling (BIM) – Gestione informativa mediante il Building Information Modeling”;
- il D.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”, così come modificato dal D. Lgs. 209/2024 recante

“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”, che ha confermato il progressivo uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni come modalità per assicurare la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche e l’adozione della metodologia BIM per l’intero ciclo di vita di una costruzione;

- l’art. 43 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 (Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni), in merito all’obbligatorietà, per stazioni appaltanti ed enti concedenti, di ricorrere a metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni. Inoltre, a decorrere dal 1° gennaio 2025, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per la progettazione e la realizzazione di opere di nuova costruzione e per gli interventi su costruzioni esistenti con stima parametrica del valore del progetto di importo superiore a 2 milioni di euro ovvero alla soglia dell’articolo 14, comma 1, lettera a) in caso di interventi su edifici di cui all’articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- l’Allegato I.9, art. 1, comma 2 del D. Lgs. 36/2023 (Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni), in merito agli adempimenti preliminari a cui le stazioni appaltanti devono necessariamente ottemperare prima di adottare i processi relativi alla gestione informativa digitale delle costruzioni per i singoli procedimenti, indipendentemente dalla fase progettuale e dal relativo importo dei lavori, ovvero:
- definire e attuare un piano di formazione specifica del personale, secondo i diversi ruoli ricoperti, con particolare riferimento ai metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, anche per assicurare che il personale preposto alla gestione finanziaria ed alle attività amministrative e tecniche consegua adeguata formazione e requisiti di professionalità ed esperienza in riferimento altresì ai profili di responsabilità relativi alla gestione informativa digitale di cui al comma 3;
- definire e attuare un piano di acquisizione, gestione e manutenzione degli strumenti hardware e software di gestione informativa digitale dei processi decisionali;
- redigere e adottare un atto di organizzazione per la formale e analitica esplicazione dei ruoli, delle responsabilità, dei processi decisionali e gestionali, dei flussi informativi, degli standard e dei requisiti, volto a ottimizzare il sistema organizzativo ai fini dell’adozione dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per tutte le fasi, dalla programmazione all’esecuzione, dei contratti pubblici oltre che per la gestione del ciclo di vita dei cespiti immobiliari ed

infrastrutturali. Tale atto di organizzazione è integrato con gli eventuali sistemi di gestione e di e di qualità della stazione appaltante o dell'ente concedente;

- l'Allegato I.9, art. 1, commi 6 e 7 D. Lgs. 36/2023 in merito alla garanzia di uniformità di adozione dei metodi e degli strumenti di cui al comma 1, ovvero che le specifiche tecniche contenute nella documentazione di gara, compreso il Capitolato Informativo, facciano riferimento alle norme tecniche di cui al Regolamento (UE) n. 1025/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012 nel seguente ordine di rilevanza:
 - norme tecniche europee di recepimento obbligatorio in tutti i Paesi dell'Unione europea, pubblicate in Italia con la codifica UNI EN oppure UNI EN ISO;
 - norme tecniche internazionali di recepimento volontario, pubblicate in Italia con la codifica UNI ISO;
 - norme tecniche nazionali vevoli negli ambiti non coperti dalle UNI EN e UNI ISO, pubblicate in Italia con la codifica UNI;
- ai fini dell'art. 1 rilevano le norme internazionali recepite dall'Unione europea della serie UNI EN ISO 19650 - Organizzazione e digitalizzazione delle informazioni relative all'edilizia e alle opere di ingegneria civile, incluso il Building Information Modeling (BIM), fungendo altresì da utile riferimento le norme della serie UNI 11337 - Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni (BIM);
- il D.Lgs. 209/2024 (Correttivo) che aggiorna l'Allegato I.9, art. 1, comma 8. In caso di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti predispongono un capitolato informativo da allegare alla documentazione di gara, coerente con la definizione degli obiettivi strategici, di livello progettuale o di fase, che contiene almeno:
 - a) i requisiti informativi strategici generali e specifici compresi i livelli di fabbisogno informativo tenuto conto della natura dell'opera, del livello progettuale e del tipo di appalto. Tali requisiti possono essere resi espliciti, in maniera analitica, secondo modelli di dati, anche al fine di consentire un efficiente accertamento di conformità agli stessi;
 - b) gli elementi utili alla individuazione dei requisiti di produzione, di gestione, di trasmissione e di archiviazione dei contenuti informativi, in stretta connessione con gli obiettivi decisionali e gestionali, oltre eventualmente ai modelli informativi e alle strutture di dati e informazioni relativi allo stato attuale;
 - c) la descrizione delle caratteristiche e specifiche relative all'ambiente di condivisione dei dati e alle condizioni di proprietà, di accesso e di validità del medesimo, anche rispetto alla tutela e alla sicurezza dei dati e alla riservatezza, alla disciplina del diritto d'autore e della proprietà intellettuale;
 - d) le specifiche per garantire l'interoperabilità dei sistemi informativi nel tempo;

Rilevato che:

- l'obbligatorietà derivata dalle disposizioni del D. Lgs. 36/2023 che, all'art. 43 comma 1, in merito all'adozione di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per la progettazione e la realizzazione di opere di nuova costruzione e per gli interventi su costruzioni esistenti con stima del costo presunto dei lavori di importo superiore a 2 milioni di euro, comporta ora l'impossibilità di avviare gare di affidamento servizi tecnici di ingegneria e architettura;
- l'Allegato I.9, all'art. 1, comma 3 del D. Lgs. 36/2023 prevede per la gestione della metodologia informativa digitale delle costruzioni l'individuazione delle seguenti figure professionali obbligatorie per le stazioni appaltanti, individuati preferibilmente tra i dipendenti delle stesse:
 - un gestore dell'ambiente di condivisione dei dati (CDE Manager da UNI 11337-7);
 - almeno un gestore dei processi digitali (BIM Manager da UNI 11337-7);
 - per ogni intervento un coordinatore dei flussi informativi all'interno della struttura di supporto al responsabile unico di cui all'articolo 15 del codice (BIM Coordinator da UNI 11337-7);

Visto il decreto del Ministero delle imprese e del Made in Italy del 10/03/2023 'Modalità di attuazione della linea di attività diretta al finanziamento dei centri di trasferimento tecnologico, relativa all'Investimento 2.3 «Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria», Missione 4 «Istruzione e ricerca» - Componente 2 «Dalla ricerca all'impresa» del PNRR. (23A02406)' che definisce gli EDIH (*European Digital Innovation Hub*) come segue:

'Polo europeo dell'innovazione digitale come individuato dall'art. 16 del Programma Europa digitale, selezionato a valle della gara ristretta europea e definito dall'art. 2, comma 5, del programma: «un soggetto giuridico selezionato a norma dell'art. 16 per svolgere i compiti previsti dal Programma, in particolare fornire direttamente o assicurare l'accesso a competenze tecnologiche e strutture di sperimentazione, come attrezzature e strumenti software, allo scopo di rendere possibile la trasformazione digitale dell'industria, nonché agevolare l'accesso ai finanziamenti; è aperto alle imprese di ogni forma e dimensione, in particolare alle PMI, alle società a media capitalizzazione e alle scale-up , nonché alle pubbliche amministrazioni di tutta l'Unione». Rientrano in tale definizione i Seal of excellence';

Visto l'elenco pubblicato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy delle strutture denominate 'Poli di innovazione digitale' come EDIH- POLI EUROPEI in cui risulta inserito DIHCUBE-DIGITAL ITALIAN HUB FOR CONSTRUCTION AND BUILT ENVIRONMENT;

Dato atto che non nota PG 2950 del 02/02/2026 la Provincia di Ravenna ha ricevuto l'offerta da parte di DIHCUBE – DIGITAL ITALIAN HUB FOR CONSTRUCTION AND BUILT ENVIRONMENT avente ad oggetto un servizio avente lo scopo di supportare la P.A. negli adempimenti relativi all'art.43 e all'allegato I.9 del D.lgs 36/2023 come specificati in premessa;

Dato atto che il servizio sopra citato comprende due attività principali:

- il BIM Digital Maturity Assessment, con cui viene misurato l'attuale livello di digitalizzazione dell'organizzazione al fine di fornire un percorso strutturato verso la trasformazione digitale;
- l'ausilio pratico e affiancamento costante nella Redazione degli Elaborati richiesti dal Nuovo Codice Appalti.

Esaminata la documentazione che costituisce l'accordo esecutivo:

1. Accordo esecutivo erogazione di servizi dihcube
2. Addendum al Contratto per la prestazione di Servizi DIHCUBE (allegato B)
3. Servizio offerto
4. Allegato n. 09a_DSAN IMPRESA-PA_LR
5. Allegato n. 09b_DSAN Assenza di conflitto interesse_Titolare effettivo_IMPRESA-PA (se diverso da LR)
6. Allegato n. 10b_Comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva per Enti pubblici
7. Questionario sulla valutazione della maturità digitale per i clienti di poli europei dell'innovazione digitale (EDIH)
8. Allegato D_Price List
9. Allegato A_Decreto Ministeriale 10 marzo 2023

Dato atto che, come da risposta alle FAQ B5 e B6 del Ministero (MIMIT) i Digital Innovation Hub, i Seal of Excellence e i Competence Center possono erogare servizi alla PA con rimborso totale direttamente all'HUB da parte del ministero (MIMIT), e nulla è a carico della PA servita;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;

Dato atto:

- che l'accordo esecutivo di cui all'oggetto rispetta i principi di legalità, trasparenza e concorrenza ed è riconducibile ai contratti a titolo gratuito di cui all'art.13 commi 2 e 5 del D.lgs 36/2023;

- che i **contratti a titolo gratuito**, esclusi dall'applicazione del codice dei contratti Dlgs 36/2023 ai sensi dell'art. 13 commi 2 e 5, non sono soggetti all'acquisizione del cig e alla trasmissione alla BDNCP in quanto non rientrano nell'elencazione di cui alla delibera Anac 584/2023 che fornisce Indicazioni relative all'obbligo di acquisizione del CIG e di pagamento del contributo in favore dell'Autorità per le fattispecie escluse dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici;

- che sono stati verificati in capo al Partner erogatore DIPARTIMENTO DI STRUTTURE PER L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II. Codice Fiscale 00876220633 la sussistenza dei requisiti a contrarre PG 2991 del 03/02/2026;

Visto l'obbligo di pubblicità relativo ai contratti a titolo gratuito di cui ai comunicati ANAC del 24/05/2024 e del 05/06/2024;

si propone pertanto

- di approvare la proposta relativa all'adesione all'accordo esecutivo pervenuta con nota PG 2950 del 02/02/2026 da DIHCUBE –DIGITAL ITALIAN HUB FOR CONSTRUCTION AND BUILT ENVIRONMENT avente ad oggetto un servizio di avere lo scopo di supportare la P.A. al fine di dare attuazione alla nuova disciplina sugli appalti pubblici ed in particolare di quanto disposto dall'art. 43 del D.LGS n. 36/2023 e dall'ALLEGATO I.9 - Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, costituito dai documenti allegati parti integranti del presente atto:

1. Accordo esecutivo erogazione di servizi dihcube
2. Addendum al Contratto per la prestazione di Servizi DIHCUBE (allegato B)
3. Servizio offerto
4. Allegato n. 09a_DSAN IMPRESA-PA_LR
5. Allegato n. 09b_DSAN Assenza di conflitto interesse_Titolare effettivo_IMPRESA-PA (se diverso da LR)
6. Allegato n. 10b_Comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva per Enti pubblici
7. Questionario sulla valutazione della maturità digitale per i clienti di poli europei dell'innovazione digitale (EDIH)
8. Allegato D_Price List
9. Allegato A_Decreto Ministeriale 10 marzo 2023

- di dare atto che il presente atto non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VERIFICATO che il presente atto è soggetto agli adempimenti previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalla sottosezione Trasparenza del vigente PIAO della Provincia di Ravenna;

DISPONE

- di approvare la proposta relativa all'adesione all'accordo esecutivo pervenuta con nota PG 2950 del 02/02/2026 da DIHCUBE – DIGITAL ITALIAN HUB FOR CONSTRUCTION AND BUILT ENVIRONMENT avente ad oggetto un servizio di avere lo scopo di supportare la P.A. al fine di dare attuazione alla nuova disciplina sugli appalti pubblici ed in particolare di quanto disposto dall'art. 43 del D.LGS n. 36/2023 e dall'ALLEGATO I.9 - Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, costituito dai documenti allegati parti integranti del presente atto:

1. Accordo esecutivo erogazione di servizi dihcube
2. Addendum al Contratto per la prestazione di Servizi DIHCUBE (allegato B)
3. Servizio offerto
4. Allegato n. 09a_DSAN IMPRESA-PA_LR
5. Allegato n. 09b_DSAN Assenza di conflitto interesse_Titolare effettivo_IMPRESA-PA (se diverso da LR)
6. Allegato n. 10b_Comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva per Enti pubblici
7. Questionario sulla valutazione della maturità digitale per i clienti di poli europei dell'innovazione digitale (EDIH)
8. Allegato D_Price List
9. Allegato A_Decreto Ministeriale 10 marzo 2023

- di demandare al Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio tutti i successivi atti e adempimenti relativi all'adesione all'accordo esecutivo, autorizzando fin d'ora eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie ai fini del perfezionamento dell'accordo esecutivo stesso;

- di dare atto che si procederà agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di cui alla sottosezione Trasparenza del vigente PIAO della Provincia di Ravenna;

Inoltre

DICHIARA

Il presente Atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 per le seguenti motivazioni: effettuare nel più breve tempo possibile gli adempimenti inerenti e conseguenti il presente Atto, adempimenti di competenza del Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio.

2026_0004d

LA PRESIDENTE
Valentina Palli
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

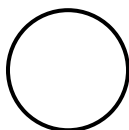
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____